



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e  
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità  
e invecchiamento attivo

## ATTO DIRIGENZIALE

---

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Tipo materia	POC Programma Operativo Complementare
Materia	POC 2021/2027
Sotto Materia	Area Tematica 08 - Linea di Intervento 08.01 - Sub Azione 08.01.04
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23
Tipologia	Approvazione
Adempimenti di inventariazione	NO

***N. 00739 del 30/04/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 192***

---

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 192/DIR/2026/00719**

**OGGETTO:** Accordo per la Coesione POC 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 - Area Tematica "08. Riqualificazione urbana" - Linea di Intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici" – Codice Sub Azione "08.01.04. Strutture sociali e socioassistenziali" (DGR n. 803 del 11/06/2025). Avviso Pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali (DGR n. 1715 del 29/11/2023). Approvazione Schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiari, ammessi a finanziamento nell'ambito della procedura selettiva avviata con

---



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e  
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità  
e invecchiamento attivo

l'Avviso Pubblico "Inte.R.SS.eca", a valere sulle risorse POC 2021/2027 - Linea di  
intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici".

---



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e  
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità  
e invecchiamento attivo

Il giorno 30/04/2026,

### **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

#### **VISTI**

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997; gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016"*;
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 *"Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"*;
- la DGR n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la DGR n.1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che *"a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis"*. In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO\_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la DGR n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021, recante: *"Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024 recante *"Valutazione di Impatto"*



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e  
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità  
e invecchiamento attivo

*di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";*

- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- l'AD n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite alla dott.ssa Silvia Visciano funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, prorogate con A.D. n. 35 del 31/10/2025;
- l'AD n. 558 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di SubAzione 8.3.1 all'arch. Filomena Delle Foglie.

## VISTI INOLTRE

- il regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali, approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, come modificato, prima con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, e da ultimo con Decisione di esecuzione C(2025) 1848 del 20.03.2025;
- la DGR n. 556/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e  
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità  
e invecchiamento attivo

predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;

- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027” approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- l’AD n. 150 del 29/05/2024 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati 1 “Procedure Operative Standard (POS)”, 2 “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” e 3 “Conflitti di interessi e antifrode”;
- la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate al documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027”;
- la D.G.R. 1501 del 11/11/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e del conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

## VISTI INFINE

- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027”;
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, che definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- l’Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e  
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità  
e invecchiamento attivo

e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027;

- la Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 di approvazione dell'assegnazione a Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027, nonché della dotazione del POC Puglia 2021/2027, pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- la DGR n. 566 del 29.04.2025 con la quale si è proceduto a prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a dare indirizzi per l'attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027;
- l'Allegato 2 della suddetta D.G.R. n. 566 del 29/04/2025, che individua quale Struttura responsabile dell'intervento POC 2021/2027, per l'Area Tematica 08. Riquilibrata urbana, Linea di Intervento 08.01 Edilizia e spazi pubblici, Titolo "Ristrutturazione/realizzazione di strutture sociali e socioassistenziali", la Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, cui compete una dotazione complessiva di euro 10.000.000,00.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Sub-Azione 8.3.1 arch. Filomena Delle Foglie, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue:

## PREMESSO CHE

- l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, definisce, tra gli altri, l'*Obiettivo di Policy 4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali*. Al fine dell'attuazione dell'OP 4, i Programmi 2021-2027 delle amministrazioni centrali e regionali integrano e rafforzano, con il concorso del FSE Plus e del FESR, le politiche dell'inclusione, del benessere e dell'innovazione sociale. Il risultato atteso è il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini, per ridurre disuguaglianze sociali e disparità territoriali dell'offerta;
- in particolare, nell'ambito del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, in continuità con il ciclo di programmazione 2014-2020 e in coerenza con il suddetto OP4, l'*Obiettivo specifico RSO4.3* fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a *promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali*;
- in attuazione dell'Obiettivo specifico RSO4.3, l'*Azione 8.3 "Interventi di*



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e  
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità  
e invecchiamento attivo

- ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali*”, in coerenza con i fabbisogni dei Comuni associati in Ambiti ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2006 e in esecuzione degli obiettivi di servizio fissati dalla programmazione nazionale e regionale, finanzia interventi di riqualificazione di edifici esistenti o realizzazione di nuovi edifici (in via residuale) da destinare ad attività e servizi a valenza sociale e socio-assistenziale, secondo gli standard minimi di cui al R.R n. 4/2007 e ss.mm. e ii.;
- in data 15 novembre 2023, si è tenuto presso l’Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell’Amministrazione per dare attuazione alla su citata Azione, convenendo sulla necessità di sostenere interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali;
  - la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1715 del 29/11/2023 ha attivato l’azione 8.3 del PR Puglia FESR 2021-2027 assicurando la necessaria copertura finanziaria per complessivi € 30.000.000,00 e approvando *le linee di indirizzo per la selezione, mediante Avviso Pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, nonché (in via residuale) la realizzazione di nuove strutture per l'erogazione dei suddetti servizi, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentali ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007;*
  - con AD n. 2072 del 21/12/2023, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2024, è stato approvato l’Avviso Pubblico “Inte.R.SS.eca” per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali;
  - il suddetto Avviso Pubblico è stato successivamente rettificato con n. 162 del 14/02/2024 e con AD n. 811 del 13/06/2024;
  - con AD n. 1429 del 21/10/2024 e AD n. 1447 del 23/10/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata disposta la sospensione dei termini di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento, rendendo indisponibile la procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura, operativa sul portale Puglia Sociale alla sezione “Inte.R.SS.eca”, a partire dalle ore 12.00 del 23/12/2024, nelle more di un eventuale successivo provvedimento della Giunta regionale teso a integrare la dotazione finanziaria dell’Avviso pubblico “Inte.R.SS.eca”, implementando le risorse necessarie a dare una risposta ulteriore alle aspettative degli enti pubblici coinvolti (Comuni e Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)), nonché ai fabbisogni espressi dagli Ambiti Territoriali;
  - l’Avviso Pubblico “Inte.R.SS.eca” ha suscitato rilevante interesse da parte degli enti pubblici coinvolti (Comuni e Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)), in risposta ai fabbisogni espressi dagli Ambiti Territoriali per l'attuazione degli obiettivi di servizio fissati dalla programmazione nazionale e regionale. Infatti, attraverso la procedura on line presente sul portale Puglia Sociale alla sezione “Inte.R.SS.eca”, risultano trasmesse 75 domande di candidatura;



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e  
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità  
e invecchiamento attivo

- alla luce delle istanze risultate ammissibili a finanziamento, la predetta dotazione finanziaria pari a € 30.000.000,00, stanziata con D.G.R. n. 1715 del 29/11/2023, risulta esaurita;
- con DGR n. 803 del 11/06/2025 la Giunta regionale ha disposto di
  - incrementare la dotazione dell'Avviso Pubblico "Inte.R.SS.eca" a valere sulle risorse dell'Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027), approvato con AD n. 2072 del 21/12/2023 e pubblicato sul BURP n. 1 del 02/01/2024, con le ulteriori risorse individuate nell'ambito della Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici" dell'Accordo per la Coesione a valere sul POC 2021/2027, al fine di poter procedere nella valutazione delle istanze pervenute, così come presenti sulla piattaforma PugliaSociale;
  - confermare, per l'attuazione della Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici" del POC 2021/2027, le linee di indirizzo relative all'attuazione dell'Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, già approvate con D.G.R. n. 1715 del 29 novembre 2023;
  - confermare altresì, per l'attuazione della Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici" del POC 2021/2027, gli stessi termini e condizioni stabiliti nell'Avviso Pubblico "Inte.R.SS.eca";
  - applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari" per la somma di € 85.922,45;
  - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 10.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa;
  - autorizzare la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile degli interventi "Ristrutturazione/realizzazione di strutture sociali e socioassistenziali", a valere sulla Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici" del POC 2021/2027, ad operare sui capitoli di entrata, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e di spesa del bilancio regionale istituiti con il provvedimento.
- con DGR n. 246 del 17/03/2026 la Giunta regionale ha disposto di ristanziare a valere sul bilancio corrente le risorse pari a complessivi € 1.000.000,00, afferenti alla Linea di Intervento 08.01.04 dell'Accordo per la Coesione POC 2021/2027, programmate con DGR n. 803 del 11/06/2025 sulla competenza 2025-2026-2027 e non accertate e impegnate, relativamente alle somme dell'esercizio finanziario 2025.

## CONSIDERATO CHE:



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e  
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità  
e invecchiamento attivo

- come disposto dal paragrafo 8.1 dell'Avviso Pubblico "Inte.R.SS.eca", *per le operazioni ammesse a finanziamento viene sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazioni circa l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, le modalità e la tempistica di realizzazione dell'intervento, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione può procedere alla revoca del contributo concesso;*
- con AD n. 1635 del 02/12/2024 è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiari, relativo ai progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso Pubblico "Inte.R.SS.eca" - Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- con nota prot. n. 373341 del 03/07/2025 il Responsabile Unico dell'Attuazione del citato Accordo per la Coesione POC 2021/2027, al fine di consentire l'avanzamento delle attività propedeutiche all'esecuzione degli interventi delle risorse assegnate dalla Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 per l'attuazione dell'Accordo, ha trasmesso alle Sezioni competenti lo schema di disciplinare per la realizzazione di opere pubbliche e i relativi allegati.

## DATO ATTO CHE

- in coerenza con quanto fatto per le operazioni dichiarate ammissibili a valere sull'Avviso Pubblico "Inte.R.SS.eca" e finanziate con le risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Azione 8.3, è necessario approvare il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario, per le operazioni dichiarate ammissibili a valere sull'Avviso Pubblico "Inte.R.SS.eca" e finanziate con le risorse del POC 2021/2027 - Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici";
- tale Disciplinare, deve salvaguardare la coerenza sia con quanto previsto dal citato Accordo per la Coesione, dalle norme specifiche relative al POC e dagli strumenti attuativi dell'Accordo, sia con quanto previsto dall'Avviso Pubblico "Inte.R.SS.eca" e relativo schema di Disciplinare già approvato con AD n. 1635 del 02/12/2024.

**TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO** con la presente Determinazione Dirigenziale si ritiene di dover procedere all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiari ammessi a finanziamento nell'ambito della procedura selettiva avviata con l'Avviso Pubblico "Inte.R.SS.eca", finanziati a valere sulle risorse POC 2021/2027 - Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici", di cui all'Allegato A – Schema di Disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e  
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità  
e invecchiamento attivo

in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

## **Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto positivo.

## **ADEMPIMENTI CONTABILI**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

## **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiari ammessi a finanziamento nell'ambito della procedura selettiva avviata con l'Avviso Pubblico "Inte.R.SS.eca", finanziati a valere sulle risorse POC 2021/2027 - Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici", di cui all'Allegato A – Schema di Disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di disporre la notifica del presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata, ai soggetti beneficiari interessati.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul portale Puglia Sociale e sul sito PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Di precisare che il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà reso pubblico per 15 giorni naturali, interi e consecutivi sul sito



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e  
Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità  
e invecchiamento attivo

www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e dell'art. 6 comma 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1898 del 21.11.2025";

- sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti".

#### **ALLEGATI INTEGRANTI**

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
Schema Disciplinare _Intersseca_parte POC 2021_2027_20260429.pdf - 0f692b1634acc5a131635237f2a8cb82f130d39fdb325b65c22f446267e18139

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 192/DIR/2026/00719

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.3.1  
Filomena Delle Foglie
- Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo  
Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.3.1  
Filomena Delle Foglie

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo  
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà  
Laura Liddo



## **Accordo per la Coesione della Regione Puglia**

### **POC 2021-2027**

AREA TEMATICA 08 “Riqualficazione urbana”  
LINEA DI INTERVENTO 08.01 “Edilizia e spazi pubblici”

### **SCHEMA DI DISCIPLINARE**

regolante i rapporti tra

#### **Regione Puglia**

in questo atto rappresentata dal Dirigente pro tempore della Sezione Benessere sociale,  
innovazione e sussidiarietà (di seguito anche solo “Regione”)

e

**Comune di \_\_\_\_\_/ASP \_\_\_\_\_**

in questo atto rappresentato dal Legale Rappresentante (di seguito anche solo “Beneficiario”)

per la realizzazione dell’operazione

“ \_\_\_\_\_ ”

**Codice SIRP \_\_\_\_\_**

**CUP \_\_\_\_\_**

## PREMESSO CHE

- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1715 del 29/11/2023 ha attivato l'azione 8.3 del PR Puglia FESR 2021-2027 assicurando la necessaria copertura finanziaria per complessivi € 30.000.000,00 e approvando le linee di indirizzo per la selezione, mediante Avviso Pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, nonché (in via residuale) la realizzazione di nuove strutture per l'erogazione dei suddetti servizi, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentality ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007;
- con Atto Dirigenziale n. 2072 del 21/12/2023, pubblicato sul BURP n. 1 del 02/01/2024, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha approvato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali, a valere sulla Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3 - Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. 162 del 14/02/2024, pubblicato sul BURP n. 16 del 22/02/2024, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha rettificato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" e i relativi Allegati al fine di chiarire la definizione di "Ristrutturazione importante", approvandone il testo aggiornato e stabilendo che i soggetti pubblici che presentano una proposta progettuale entro la data di pubblicazione dell'atto sul BURP, possono integrare la documentazione, limitatamente alla intervenuta modifica dell'Avviso;
- con Atto Dirigenziale n. 811 del 13/06/2024, pubblicato sul BURP n. 50 del 20/06/2024, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha rettificato l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" e i relativi Allegati, al solo fine di esplicitare gli obblighi normativi derivanti dall'applicazione della L.R. n. 13/2008 e s.m.i. e dagli atti ad essa connessi in tema di sostenibilità ambientale e fugare eventuali dubbi in merito, approvandone il testo aggiornato e stabilendo che i soggetti pubblici che presentano una proposta progettuale entro il giorno successivo alla data di pubblicazione dell'atto sul BURP, possono integrare la documentazione, limitatamente alla intervenuta modifica dell'Avviso;
- con AD n. 1429 del 21/10/2024 e AD n. 1447 del 23/10/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata disposta la sospensione dei termini di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento, rendendo indisponibile la procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura, operativa sul portale Puglia Sociale alla sezione "Inte.R.SS.eca", a partire dalle ore 12.00 del 23/12/2024, nelle more di un eventuale successivo provvedimento della Giunta regionale teso a integrare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca", implementando le risorse necessarie a dare una risposta ulteriore alle aspettative degli enti pubblici coinvolti (Comuni e Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)), nonché ai fabbisogni espressi dagli Ambiti Territoriali;
- il Decreto Legge 124/2023 convertito con Legge n. 162 del 16 novembre 2023, con specifico riferimento agli articoli da 1 a 4 definisce le disposizioni e gli adempimenti in materia di programmazione e utilizzazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- l'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, sottoscritto il 29 novembre 2024, definisce i programmi di interventi corredati da cronoprogrammi procedurali (allegati A1 e A3) e finanziari (allegati B2 e B3);
- con Delibera CIPESS n. 6/2025, pubblicata in GURI serie generale n. 94 del 23.04.2025, sono state assegnate le risorse FSC 2021-2027 e POC 2021/2027 alla Regione Puglia;



Coesione della Regione Puglia 2021-2027, Area Tematica 08 Linea di intervento 08.01 (POC), ed (*eventuale*) € \_\_\_\_\_ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata.

Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere su POC Puglia 2021-2027, Area Tematica 08, Linea di intervento 08.01, e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario e della trasmissione dei relativi atti di gara/e, unitamente all'atto di approvazione del quadro economico rideterminato post-gara/e, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento delle stesse, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario rimodulato in coerenza con il suddetto quadro economico rideterminato.

Le economie rinvenienti dal quadro economico rideterminato post-gara/e ritornano nella disponibilità della Regione, salvo diverse disposizioni. Conseguentemente, ad esito di ogni procedura di appalto l'ammontare del contributo concesso al Beneficiario viene, eventualmente, rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale.

Rimane fermo, altresì, l'importo relativo alla voce imprevisti indicato nel quadro economico del progetto posto a base di gara. Tale importo quindi non può essere implementato in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dall'espletamento delle procedure di appalto.

L'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto.

### **Art. 3 – Obblighi del Beneficiario**

Con il presente Disciplinare, il **Beneficiario** si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;

- il rispetto dei CAM Edilizia (G.U. n. 183 del 6 agosto 2022);
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/06/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il pagamento del saldo al Beneficiario;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, dell'Accordo per la Coesione Puglia 2021-2027, dell'Area Tematica e della Linea di Intervento, della fonte di finanziamento (POC) nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento del sistema regionale di monitoraggio (SIRP) con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto e, specificatamente:
  - la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'*iter* amministrativo che le ha determinate;
  - la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
  - l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio (SIRP), al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della Regione Puglia, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc.*;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale di cui all'art. 5;
- rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- impegno a far fronte, con proprie risorse, alle spese eventualmente considerate non ammissibili a finanziamento nel corso delle attività di monitoraggio e controllo;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

#### **Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione**

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi, utilizzando l'apposito *Toolkit grafico*, pubblicato sul sito web dell'Accordo per la coesione della Puglia (<https://regione.puglia.it/accordo-coesione>), nella sezione "Approfondimenti", sottosezione "Obblighi di comunicazione per i beneficiari", cartella "Materiale Comunicazione - FSC 21-27", che definisce gli standard di comunicazione che i beneficiari sono tenuti ad utilizzare per dare visibilità e trasparenza agli interventi, si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) o del POC Puglia 2021-2027 in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera 500.000,00 Euro, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico in cui compaiano i loghi istituzionali;
- per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 Euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato adempimento da parte del Beneficiario di quanto previsto dal presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario e a porre in essere, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la rettifica finanziaria fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

#### **Art. 5 – Cronoprogramma procedurale**

Gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve eventuali motivate proroghe preventivamente autorizzate dalla Regione e concesse per fatti eccezionali e opportunamente documentati dal Beneficiario, devono essere completati entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare (e comunque entro e non oltre il termine di ammissibilità della spesa previsto dal POC 2021-2027).

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

##### **A) Procedura di affidamento dei lavori/forniture**

**A.1** Approvazione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori/forniture (atto di approvazione del progetto esecutivo/PFTE in caso di appalto integrato, completi di tutti i pareri necessari), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro ..... giorni (max 30 giorni) dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare.

**A.2** Avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto (determina a contrarre) relativo all'esecuzione dei lavori/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro .... giorni dalla data di completamento della fase di cui al punto A.1.

**A.3** Assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (sottoscrizione del contratto di appalto) per l'affidamento dell'appalto relativo all'esecuzione dei lavori/forniture, entro .... giorni dalla data di completamento della fase di cui al punto A.2.

**A.4** Avvio dell'esecuzione dell'appalto relativo all'esecuzione dei lavori/forniture, entro ..... giorni dalla data di completamento della fase di cui al punto A.3.

**A.5** Operatività dell'intervento (collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione n dei lavori/forniture), entro .... giorni dalla data di completamento di cui al punto A.4.

##### **B) Procedura/Procedure di affidamento dei servizi di ingegneria (Direzione dei lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, Collaudo/Certificato di Regolare esecuzione, ...)**

**B.1.** Avvio della procedura per l'affidamento dell'incarico (determina a contrarre) relativo all'esecuzione del servizio di ....., nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro ..... giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare.

B.2. Assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (sottoscrizione del disciplinare di incarico) per l'affidamento dell'incarico relativo all'esecuzione del servizio di ....., entro .... giorni dal completamento della fase di cui al punto B.1.

**C) Completamento dell'operazione** (atto di omologazione della spesa sostenuta ammissibile a finanziamento), entro .... giorni dalla data di completamento di cui al punto A.5.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio (SIRP).

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga, fornendo adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare i termini. Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per Regione Puglia di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione Puglia procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

#### **Art. 6 – Spese ammissibili**

In conformità a quanto definito dalla normativa nazionale di riferimento, con particolare riferimento al DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione", dalle norme specifiche relative al FSC/POC, nonché dagli strumenti attuativi dell'Accordo, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione<sup>1</sup> a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni del Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA).

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

<sup>1</sup> Per gli interventi che non risultano già riportati negli allegati all'Accordo ma sono individuati a seguito di una specifica procedura di selezione.

a) lavori, forniture e servizi strettamente connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività. Questa tipologia include forniture/servizi specifici finalizzati a migliorare la funzionalità e fruibilità della struttura ad uso diretto degli utenti ed in particolare:

- ausili di domotica sociale e per la connettività sociale;
- abbattimento barriere architettoniche;
- mobili e arredi, nella misura massima del 20% delle spese totali ammissibili;
- mezzi mobili targati ad uso collettivo, strettamente connessi alla organizzazione del servizio, ovvero alla funzionalità ed accessibilità della struttura oggetto di agevolazione. I mezzi mobili targati devono essere utilizzati in via esclusiva per l'esercizio della specifica attività;
- macchinari, impianti e attrezzature per il potenziamento della diagnostica strumentale (esclusi macchinari, impianti e attrezzature usati ovvero di pura sostituzione) nella misura massima del 10% delle spese totali ammissibili;

b) indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (permessi, concessioni, autorizzazioni, contributo ANAC, ecc.);

c) spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, nella misura massima del 10% dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza). Si intendono quelle relative alle seguenti voci:

c.1. spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);

c.2 spese di gara (commissioni di aggiudicazione);

c.3 spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;

c.4 collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico (ove previsto);

c.5 assistenza giornaliera e contabilità;

c.6 incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

c.7 consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (es. supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previsto);

d) progettazione dell'intervento;

e) direzione lavori/esecuzione del contratto (ove previsto);

f) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (ove previsto);

g) acquisizione del suolo e sue sistemazioni, nel limite percentuale del 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare;

h) imprevisti, ossia spese riconducibili esclusivamente a circostanze imprevedute ed imprevedibili in fase di progettazione esecutiva e/o di sottoscrizione del contratto/disciplinare di gara e non imputabili alla stazione appaltante, sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza) e sono indicate nel quadro economico del progetto posto a base di gara, da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La voce imprevisti indicata nel quadro economico del progetto posto a base di gara non può essere implementata a seguito di rideterminazione del quadro economico post-gara, attingendo dalle economie di

gara. Le economie di gara rientrano nella disponibilità dell'ente concedente, ossia della Regione Puglia, salvo diverse disposizioni.

Salvo quanto previsto al presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimo Beneficiario.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari/superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

Non sono inoltre spese ammissibili:

- a) titoli di spesa regolati in contanti;
- b) spese per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature di mera sostituzione;
- c) spese di riparazione, manutenzione o mera sostituzione;
- d) spese di funzionamento in generale (es.: spese di gestione, di manutenzione ordinaria, ecc.);
- e) spese in leasing;
- f) tutte le spese non capitalizzate;
- g) spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Strumento di selezione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive.

Le eventuali economie rinvenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rinvenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.

#### **Art. 7 – Modifiche al progetto**

Le spese per la copertura di modifiche ai contratti in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 60 (Revisione prezzi) e dell'art. 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione) del D. Lgs. 36/2023, sono considerate ammissibili solo ed esclusivamente se riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili in fase di progettazione esecutiva e/o di sottoscrizione del contratto/disciplinare di gara, non imputabili alla stazione appaltante né ad errori progettuali e adeguatamente documentate.

Nel caso di modifiche conformi alla normativa vigente in materia di contratti pubblici e riconducibili esclusivamente a circostanze impreviste ed imprevedibili, superiori alla capienza della voce imprevisti del quadro economico rideterminato dopo gara, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che hanno

determinato tali modifiche e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo a disposizione del soggetto Beneficiario.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche al Progetto devono essere sottoposti a Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

In caso di non ammissibilità delle spese connesse alle modifiche al Progetto, il Beneficiario si farà carico delle stesse e queste non rientreranno nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento.

#### **Art. 8 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese**

Il contributo concesso a valere sull'Accordo per la Coesione 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) erogazione pari al 30% a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Beneficiario e il Soggetto/i aggiudicatario/i. Al fine di ottenere l'anticipazione il Beneficiario deve inserire nel sistema informativo regionale di monitoraggio (SIRP):
- domanda di pagamento dell'anticipazione;
  - documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
  - verbale di avvenuto concreto inizio dei lavori/fornitura/servizi;
  - quadro economico rideterminato post-gara, al netto delle economie di gara, redatto secondo l'ALLEGATO A al presente Disciplinare;
  - relazione tecnica sull'attività svolta completa dei seguenti contenuti minimi:
    - ✓ descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale,
    - ✓ informazioni relative all'aggiornamento dei dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato dopo gara,
    - ✓ informazioni relative all'andamento del cronoprogramma dell'operazione di cui all'art. 5 del presente Disciplinare, o all'eventuale rimodulazione dello stesso previa approvazione di Regione Puglia;
  - documentazione fotografica attestante l'inizio dei lavori e il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico del soggetto beneficiario;
  - attestazioni del RUP e/o del legale Rappresentante, ove richieste, relative al rispetto delle norme in materia di appalti pubblici nelle gare espletate, ecc.
  - documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento.
- b) n. 2 erogazioni intermedie ciascuna pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto. Al fine di ottenere l'erogazione intermedia il Beneficiario deve inserire nel sistema informativo regionale di monitoraggio (SIRP):
- domanda di pagamento intermedio;
  - documentazione completa relativa ad ogni ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
  - rendicontazione delle spese sostenute (fatture, note di pagamento, atti di liquidazione, mandati

- quietanzati, F24 e relative attestazioni del tesoriere del pagamento IVA e ritenute di acconto riferite alla fattura, DURC e verifiche equitalia alla data dei pagamenti, ogni ulteriore documento attestante la spesa sostenuta e/o richiesto da regione Puglia), per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e pari al 100% delle eventuali precedenti erogazioni, fermo restando l'obbligo di contestuale rendicontazione delle correlate eventuali quote di cofinanziamento;
- (eventuale) quadro economico rideterminato post-gara, al netto delle economie di gara, o per eventuali modifiche di cui all'art. 7 del presente Disciplinare, previa valutazione di ammissibilità da parte di Regione Puglia, redatto secondo l'ALLEGATO A al presente Disciplinare;
  - relazione tecnica sull'attività svolta completa dei seguenti contenuti minimi:
    - ✓ descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale,
    - ✓ informazioni relative all'aggiornamento dei dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso eventuale quadro economico rideterminato dopo gara e/o per eventuali modifiche di cui all'art. 7 del presente Disciplinare, previa valutazione di ammissibilità da parte di Regione Puglia;
    - ✓ informazioni relative all'andamento del cronoprogramma dell'operazione di cui all'art. 5 del presente Disciplinare, o all'eventuale rimodulazione dello stesso previa approvazione di Regione Puglia;
  - documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori;
  - attestazioni del RUP e/o del legale Rappresentante, ove richieste, relative al rispetto delle norme in materia di appalti pubblici nelle gare espletate, alla congruità tra le spese sostenute e allo stato di avanzamento del progetto, ecc.
- c) erogazione finale del residuo 10% dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto. Al fine di ottenere l'erogazione finale il Beneficiario deve inserire nel sistema informativo regionale di monitoraggio (SIRP):
- domanda di pagamento del saldo finale, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ammissibile a finanziamento e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
  - documentazione attestante la conclusione dell'operazione (verbale di ultimazione lavori, relazione sullo stato finale, certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, relativi atti di approvazione, ecc.);
  - scheda di verifica ex-post per il rispetto del principio del DNSH;
  - certificato di sostenibilità ambientale (ove applicabile);
  - documentazione fotografica attestante la conclusione dell'intervento e l'ottemperanza degli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi anche attraverso evidenza del rispetto degli obblighi di cui all'art. 50 paragrafo 1 Regolamento (UE) 2021/1060;
  - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta e ammissibile a finanziamento per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
  - quadro economico definitivo a seguito di omologazione della spesa, redatto secondo l'ALLEGATO A al presente Disciplinare;
  - relazione tecnica finale sull'attività svolta completa dei seguenti contenuti minimi:

- ✓ descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale,
- ✓ informazioni definitive relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico definitivo;
- ✓ informazioni relative alle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- ✓ valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.
- ✓ attestazioni del RUP e/o del legale Rappresentante, ove richieste, relative al rispetto delle norme in materia di appalti pubblici nelle gare espletate, alla congruità tra le spese sostenute e allo stato di avanzamento del progetto, ecc.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione del residuo 10%, ovvero lo abbia maturato in misura percentuale inferiore (compresa l'eventualità di dover restituire somme rispetto alla percentuale già liquidata pari al 90%), dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato al fine di concludere la procedura.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, e l'individuazione di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP; CIG , Accordo Puglia 2021-2027 – Titolo progetto “\_\_\_\_\_” Area Tematica \_\_ Linea di intervento \_\_ - “Intervento finanziato con risorse del Fondo Sviluppo Coesione 2021-2027” oppure “Intervento finanziato con risorse del Fondo di rotazione POC 2021-2027”).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (ad esempio: Documento contabile rendicontato per l'importo di € \_\_\_\_\_, a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027, Area Tematica \_\_ Linea di intervento \_\_ – Titolo progetto “\_\_\_\_\_” - “Intervento finanziato con risorse del Fondo di rotazione POC 2021-2027”).

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nei precedenti paragrafi, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

### **Art. 9 –Termini di rendicontazione e monitoraggio**

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio (SIRP), a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*cf.* art. 5 – cronoprogramma procedurale dell’operazione);
- presentare la documentazione elencata all’art. 8 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l’anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

Nel caso in cui non si sia registrato nel quadrimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale il Beneficiario deve comunicare i motivi del mancato avanzamento.

In assenza della suddetta comunicazione e in caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio (SIRP) alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un’erogazione ai sensi dell’art. 8, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

#### **Art. 10 - Controlli e verifiche**

La Regione Puglia, così come gli altri organismi di controllo, interni o esterni all'Amministrazione regionale, si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario.

In sede di controllo da parte delle strutture regionali, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

#### **Art. 11 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità**

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

#### **Art. 12 - Stabilità dell'operazione**

Il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi se, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifica quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

#### **Art. 13 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario**

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata nei termini indicati dal disciplinare o senza preventiva richiesta di proroga e relativa autorizzazione;
- realizzazione del progetto finanziato in maniera difforme rispetto al progetto originario approvato senza la preventiva richiesta e approvazione di una variazione;
- modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originali.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, all'indirizzo PEC: [terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

#### **Art. 14 – Disponibilità dei dati**

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale (SIRP), saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

#### **Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee**

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

#### **Art. 16 – Foro competente**

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

*Per il Beneficiario*

il Legale rappresentante o suo delegato

firmato digitalmente

*Per la Regione Puglia*

il Dirigente della Sezione

firmato digitalmente